

***L'offerta formativa dell'Università degli Studi di Palermo
A.A. 2014/2015***

***Guida dello Studente
Scuola delle Scienze Giuridiche
ed Economico-Sociali***

Corsi di Laurea Triennale



**Centro Orientamento e Tutorato
Viale delle Scienze Edificio 2 – Palermo
www.orientamento.unipa.it
e-mail: orientamento@unipa.it
centralino: 091 2386550**

Presentazione della Scuola da parte del Presidente

La Scuola delle Scienze Giuridiche ed Economico-Sociali, con sede istituzionale in via Maqueda, n. 172, è composta dai seguenti Dipartimenti:

- Dipartimento di Scienze Giuridiche, della Società e dello Sport (DIGISPO),
- Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche (SEAS),
- Dipartimento di Studi Europei e dell'Integrazione Internazionale. Diritti, Economia, Management, Storia, Lingue e Culture (DEMS),
- Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche e della Formazione (SPPF),
- Dipartimento di Culture e Società.

La Scuola è presieduta dal Prof. Giuseppe Liotta, già Preside della ex Facoltà di Scienze Motorie.

La Scuola delle Scienze Giuridiche ed Economico-Sociali abbraccia quattro ambiti disciplinari: Studi Giuridici, Sport e Management delle Attività Motorie, Amministrazione, Cooperazione Internazionale e Turismo.

L'ambito disciplinare Studi Giuridici propone il Corso di Studio Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG/01), con sede a Palermo e due canali rispettivamente ad Agrigento e Trapani. Il Corso forma giuristi in grado di accedere alle tradizionali professioni legali (magistratura, notariato, avvocatura) ovvero alle carriere nelle istituzioni pubbliche, nazionali e sovranazionali, nonché di soddisfare le richieste più avanzate del mercato del lavoro, legate all'emersione dei profili del giurista di impresa e dell'esperto in mercati finanziari.

L'ambito disciplinare Sport e Management delle Attività Motorie comprende il Corso di Studio triennale in Scienze delle Attività Motorie e Sportive (L-22), il Corso di Studio magistrale in Management dello Sport e delle Attività Motorie (LM/47) e il Corso di Studio magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Sportive (LM/68). L'offerta formativa del Corso di Studio triennale mira a fare acquisire agli studenti una solida preparazione nel campo delle attività motorie e sportive e, in particolare, nell'ambito delle quattro aree indicate nel D.L. 8 maggio 1998 n°178: tecnico-sportiva, della prevenzione e dell'educazione motoria adattata, manageriale e didattico-educativa. Il Corso di Studio magistrale in "Management dello Sport e delle Attività Motorie" ha l'obiettivo di formare la figura del manager sportivo e dell'esperto in diritto sportivo e procedure innanzi agli organi di giustizia sportiva. Il Corso di Studio magistrale in "Scienze e Tecniche delle Attività Sportive" ha l'obiettivo di fornire competenze sulla teoria e la metodologia dell'allenamento, sui metodi di valutazione motoria e attitudinale nello sport, nonché sulla teoria, la tecnica e la didattica di varie specialità sportive.

L'ambito disciplinare Amministrazione comprende il Corso di Studio triennale in Scienze dell'Amministrazione, Organizzazione e Consulenza del Lavoro (L-16), il Corso di Studio magistrale in Scienze delle Amministrazioni e Organizzazioni Complesse (LM-63) ed il Corso di Studio magistrale in Sviluppo Sostenibile delle Organizzazioni Pubbliche e Private (LM-63) (Corso interateneo). Il Corso triennale si propone di far acquisire conoscenze di base, di metodo e di contenuto culturale, scientifico e professionale per la formazione giuridica, economica, politico-istituzionale e organizzativo-gestionale, nel campo delle Amministrazioni Pubbliche e in quello della Business Administration, nonché della Consulenza del Lavoro. I Corsi magistrali si propongono di fare acquisire conoscenze di livello avanzato e competenze metodologiche multidisciplinari nelle discipline politico-sociali istituzionali, economiche, giuridiche, gestionali idonee a formare figure professionali in possesso di elevate capacità progettuali, organizzative e di sviluppo delle attività qualificate dei servizi pubblici e privati, competenze specialistiche in settori di rilievo della amministrazione e a fornire un approfondimento critico, comparatistico e pratico delle tematiche inerenti all'amministrazione in ambito pubblico e privato.

L'ambito disciplinare Cooperazione Internazionale e Turismo comprende il Corso di Studio in Sviluppo Economico e Cooperazione Internazionale (L-37) ed il Corso di Studio in Scienze del Turismo (L-15). Il Corso in Sviluppo Economico e Cooperazione Internazionale si propone di fornire allo studente gli strumenti necessari per la comprensione dei problemi inerenti alla crescita economica ed allo sviluppo sostenibile, delle politiche di lotta alla povertà e dei processi di modernizzazione e cambiamento dei sistemi socio-

economici. Le competenze fondamentali del corso riguardano sia la sfera economica e della cooperazione a livello regionale e locale, sia la dimensione sociologica e dei processi di cambiamento politici. Il Corso in Scienze del Turismo mira a formare studenti con elevate competenze e adeguati strumenti per operare in campo turistico. Il Corso si caratterizza per lo specifico obiettivo formativo di fornire gli strumenti per progettare e attuare politiche volte alla qualificazione dell'offerta turistica, con particolare riferimento alla valorizzazione dei beni culturali e ambientali. Esso mira, altresì, a fornire le competenze di carattere gestionale per operare in un'ottica manageriale all'interno di aziende e istituzioni.

Alla Scuola delle Scienze Giuridiche ed Economico-Sociali afferisce, inoltre, la **Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali "G. Scaduto"**.

La sede istituzionale della Scuola delle Scienze Giuridiche ed Economico-Sociali si trova presso i locali della ex Fabbrica Seicentesca dei Padri Chierici Regolari Teatini di San Giuseppe (già sede della ex Facoltà di Giurisprudenza). La struttura architettonica della Fabbrica è il risultato di più annessioni susseguitesesi nel tempo: era il 1603 quando l'antica Chiesa di S. Elia a Porta Giudaica, "così chiamata per la vicinanza con l'antica porta della città che accedeva al quartiere degli Ebrei, divenuta prima, su ordine del Vicerè, del 'ceto' dei falegnami prendendo il nome di Chiesa di San Giuseppe", veniva concessa ai Padri Teatini. Nel 1805, con l'insediamento dell'Università all'interno di alcuni locali del Convento, una parte della Fabbrica fu trasferita nella Casa dei Novizi della Catena e venne elaborato, ad opera di Giuseppe Venanzio Marvuglia, un progetto di riassetto formale dell'Involucro Murario che prevedeva una redistribuzione dei locali rispondente alle mutate esigenze. Dal 1818 in poi, secondo quanto riportato in numerosi documenti, l'attività del Marvuglia proseguì attraverso il genio creativo di vari Autori tra i quali sono certi Marabitti e Gentile. Si deve a quest'ultimo la progettazione dell'Aula Magna, destinata alla celebrazione delle lauree dottorali, con la sua galleria lastricata di marmi, e l'elaborazione architettonica del Vestibolo della scalinata di accesso. Tra il 1915 ed il 1917, durante il Rettorato di Giovanni Baviera, l'Ingegnere Antonio Zanca elaborava un progetto di decorazione dell'Aula Magna, successivamente modificato nel 1930 con ispirazione architettonica barocca e realizzato, intorno al 1935, contestualmente alla scalinata d'accesso. Autore degli affreschi che decorano il soffitto dell'Aula Magna, così com'è apprezzabile oggi, è il pittore Arduino Angelucci. Tali affreschi, coperti negli anni '50 da sovrastrutture lignee e tendaggi, furono successivamente riportati alla luce con il resto della decorazione scultorea in calcare di Billiemi. Sono visibili, ancora oggi, un grande affresco centrale raffigurante l'ingresso di Garibaldi a Palermo ed alcuni pannelli dove sono inseriti i ritratti di illustri esponenti delle Scienze, delle Lettere e delle Arti.

La Scuola delle Scienze Giuridiche ed Economico-Sociali dispone anche di locali siti presso il Campus Lincoln (via Eleonora Duse n. 2) e presso l'ex Convento della Martorana (via Maqueda, n. 175).

Il Presidente della Scuola delle Scienze
Giuridiche ed Economico-Sociali
Prof.re Giuseppe Liotta

Scuola delle Scienze Giuridiche ed Economico-Sociali

Ufficio di presidenza	Via Maqueda 172 Palermo Sig.ra Teresa Affatigato 091/23892305 Sig. Salvatore La Barbera 091/23891727
Sedi didattiche	Campus Via Maqueda (ex Facoltà di Giurisprudenza e ex Facoltà di Architettura) Campus Lincoln (ex Facoltà di Scienze Motorie) Campus Via delle Scienze (ex Facoltà di Economia)
Sedi distaccate	Lungomare Dante Alighieri Trapani http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzeigiuridicheedellasocietaed/cds/giurisprudenzasedetp471 Sig.ra Anna Maria Bonaiuto 091/23897870 Villa Genuardi - Via Ugo La Malfa Agrigento http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzeigiuridicheedellasocietaed/cds/giurisprudenzasedeag472 Dott. ssa Maria Concetta Piazza 091/23897804
Ufficio di segreteria studenti	Via Maqueda 172 Palermo Sig. Salvatore Violante 091/23892316
Indirizzo sito della scuola	http://portale.unipa.it/scuole/scienzeigiur.ecosociali
Orientamento e tutorato	Via Maqueda 172 Palermo
Delegato della scuola	Dott.ssa Marianna Alesi 091/23897702
Manager didattico	Dott. ssa Alessia Vaccaro 091/23892718 Dott. Valerio Lombardo 091/23892314

LAUREE TRIENNALI

- L-15 Scienze del Turismo Sede: Palermo
- L-16 Scienze dell'Amministrazione, dell'Organizzazione e Consulenza del lavoro Sede: Palermo
- L-22 Scienze delle Attività Motorie e Sportive Sede: Palermo
- L-37 Sviluppo Economico e Cooperazione internazionale Sede: Palermo

Scuola	Scienze Giuridiche ed Economico-Sociali
Corso di laurea in	Scienze del Turismo
Classe	L-15
Durata:	3 anni
Crediti:	180
Sede del corso	Palermo
Numero programmato:	230
Posti riservati:	17 posti riservati a studenti non comunitari residenti all'estero, e 2 agli studenti cinesi aderenti al programma "Marco Polo".

Sbocchi occupazionali
Enti pubblici, enti pubblici territoriali, agenzie di pubblicità, ecc. Enti pubblici, enti pubblici territoriali, aziende alberghiere, ecc. Enti pubblici territoriali, strutture private. Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici. Imprese e enti pubblici come addetti all'accoglienza e all'informazione, assistenti congressuali. Agenzie viaggi, network (gruppi consorziati di agenzie di viaggi), Olta (On line travel agency), Associazioni turistiche La guida turistica trova lavoro presso agenzie di viaggio, tour operator, enti turistici di ogni genere.

Obiettivi formativi Obiettivi formativi
Autonomia di giudizio: Il laureato sa interpretare le dinamiche economiche, le strategie di marketing, i dati statistici, i dispositivi giuridici, le peculiarità dei luoghi e dei beni culturali locali, confrontandoli con il più vasto contesto nazionale e internazionale. E' in grado di contestualizzare i risultati della comparazione e di giungere a proposte innovative per la valorizzazione dei sistemi turistici. Durante il corso di studi inoltre lo studente viene guidato e abituato nell'analisi delle opportunità di business in ambienti totalmente connessi in rete, che, come e' noto, ridisegnano sia i mercati che i modelli organizzativi, con un impatto radicale sul business medesimo. Il laureato conosce quindi che l'interconnessione tende a sfumare i confini dell'impresa e utilizza gli indicatori economici per favorire scientificamente agilità e adattamento nello studio e nella progettazione dei sistemi turistici, inglobando anche gli aspetti sociali ed etici. L'autonomia di giudizio, a cui si viene educati nello svolgimento dei singoli insegnamenti, viene verificata nella prova d'esame di ciascun insegnamento e nella prova finale di laurea. Abilità comunicative: Il laureato e' in grado di comunicare a livello specialistico in merito alle tecniche, nonché alle loro applicazioni e ai contenuti relativi ai singoli ambiti scientifico-disciplinari previsti nel quadro formativo del corso. E' in grado altresì di trasferire le proprie conoscenze a livello anche a interlocutori non specialisti. Possiede inoltre le competenze teoriche di marketing e di informatica innovativa che gli consentono di integrare tra tecnologia e mercato. L'adozione delle nuove tecnologie rappresenta non solo una rivoluzione nel modo di erogare i servizi tradizionali, ma anche e soprattutto l'opportunità di implementarne di nuovi. Tali abilità vengono sviluppate e verificate nel periodo di tirocinio (obbligatorio) e valutate nella prova finale. Le abilità comunicative vengono perseguite e verificate non solo attraverso i corsi di insegnamento e le relative prove d'esame, ma anche attraverso lo svolgimento dell'attività di tirocinio e la preparazione e discussione (in sede di esame di laurea) dell'elaborato della prova finale, durante la cui presentazione vengono valutati le capacità di sintesi, comunicazione ed esposizione del candidato. Capacità di apprendimento: Il laureato possiede le conoscenze di base e le capacità di apprendimento utili non solo all'ingresso nel mondo del lavoro ma anche alla prosecuzione in campo accademico con la laurea magistrale, certamente nella classe LM-49, ma con qualche debito formativo, anche in altre classi delle scienze economiche. La capacità di apprendimento viene verificata in tutte le prove d'esame degli insegnamenti curriculari, in eventuali prove in itinere e nell'esame finale di laurea, momento importante per la sperimentazione pratica e la valutazione sul raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

Caratteristiche della prova finale
Ai sensi dell'art. 29, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente per il conseguimento della Laurea deve sostenere una prova finale. La prova finale e' finalizzata a verificare le competenze del laureando su un argomento inerente le discipline presenti nel Manifesto degli Studi del Corso di Laurea e consisterà nella presentazione e discussione di un elaborato scritto (elaborato breve). Ai sensi dell'art.22 del Regolamento Didattico di Ateneo il Corso di Studio, all'atto dell'approvazione del Calendario Didattico annuale, ad inizio di ogni anno, stabilisce almeno tre sessioni di laurea con un solo appello per ciascuna di esse: 1) Estiva (giugno/luglio), 2) Autunnale (settembre/ottobre), 3) Straordinaria (febbraio/marzo). Tra le tipologie di elaborato breve, che costituisce approfondimento delle tematiche affrontate nel CdS in Scienze

del Turismo, rientrano: 1) rassegna bibliografica su un tema assegnato da un relatore; 2) saggio breve su un tema individuato nell'ambito di una disciplina del percorso curricolare; 3) saggio breve su una tematica interdisciplinare; 4) saggio breve su una tematica connessa con l'attività di stage/tirocinio curricolare; 5) presentazione di un caso di studio. L'elaborato dovrà, di norma, essere scritto in carattere Times New Roman, 12 punti, con interlinea di 1,5 e lasciando 2 cm di margine ai bordi superiore, inferiore e destro e 3,5 cm al bordo sinistro. La lunghezza complessiva dell'intero elaborato comprensivo di tabelle, grafici, figure e bibliografia non dovrà superare le 30 cartelle. L'elaborato breve, o parte di esso, può essere svolto anche presso altre Istituzioni ed aziende pubbliche e/o private italiane o straniere accreditate dall'Ateneo di Palermo. Il relatore dell'elaborato breve deve essere un docente, anche a contratto, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare relativo alle tematiche oggetto dell'elaborato.

Corso di laurea in SCIENZE DEL TURISMO	SEDE: Palermo	
Insegnamento	SSD	CFU
I ANNO		
Lingua inglese	L-LIN/12	12
Matematica ed elementi di informatica	SECS-S/06	8
Geografia	M-GGR/01	8
Storia economica	SEC-SP/12	8
Istituzioni di diritto C.I.		
Diritto privato	IUS/01	6
Diritto pubblico	IUS/09	6
Economia aziendale/contabilità e bilancio C.I.		
Economia aziendale	SECS-P/07	6
Contabilità e bilancio	SECS-P/07	6
II ANNO		
Istituzioni di economia	SECS-P/01	8
Statistica	SECS-P/01	6
Diritto dei trasporti e del turismo	IUS/06	6
Economia del turismo	SECS-P/06	8
Statistica del turismo	SECS-P/05	6
Statistica economica	SECS-P/03	6
Gruppo di attiv.form.opzionali		10
Gruppo di att.form.opzionali II		8
III ANNO		
Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08	6
Tirocinio formativo e di orientamento		10
Organizzazione aziendale	SECS-P/10	6
Prova finale		4
Ulteriori conoscenze linguistiche		4
Gruppo di attiv. form.opzionali III		8
Gruppo di attiv. form.opzionali IV		6
Gruppo di attiv. form.opzionali V		6
Attiv.form. a scelta dello studente		12

Gruppo di attiv.form.opzionali	SSD	CFU
Lingua francese	L-LIN/04	10
Lingua spagnola	L-LIN/07	10

Gruppo di attiv.form.opzionali II	SSD	CFU
Storia dell'arte moderna	L-ART/02	8
Museologia e critica artistica del restauro	L-ART/04	8
Storia moderna	M-STO/02	8

Gruppo di attiv.form.opzionali III	SSD	CFU
Storia delle tradizioni popolari	M-DEA/01	8

Gruppo di attiv.form.opzionali IV	SSD	CFU
Politica economica	SECS-P/02	6
Scienze delle finanze	SECS-P/03	6

Gruppo di attiv.form.opzionali V	SSD	CFU
Matematica finanziari	SECS-S/06	6
Tecniche di rilevazione e analisi dei consumi turistici	SECS-S/05	6

Scuola	Scienze Giuridiche ed Economico-Sociali
Corso di laurea in	Scienze dell'Amministrazione, dell'Organizzazione e Consulenza del lavoro
Classe	L-16
Durata:	3 anni
Crediti:	180
Sede del corso	Palermo
Numero programmato:	230
Posti riservati:	15 posti riservati a studenti non comunitari residenti all'estero, e 1 agli studenti cinesi aderenti al programma "Marco Polo".
Curricula	Gestione ed organizzazione delle amministrazioni pubbliche e private; Consulenza del lavoro e gestione delle risorse umane

Sbocchi occupazionali
Funzionari di amministrazioni pubbliche e private. Consulenti del lavoro all'interno di un'Azienda pubblica e privata. Ambito della libera professione, partecipazione a concorsi pubblici per l'accesso alle qualifiche non dirigenziali del settore pubblico. Studi professionali, aziende di credito e finanziarie. Il laureato può accedere direttamente alla Laurea Magistrale in Scienze delle pubbliche amministrazioni (LM 63).

Obiettivi formativi specifici
Autonomia di giudizio: I laureati devono avere capacità di analisi e valutazione dei dati a disposizione sulla base delle conoscenze e della metodologia appresa durante il percorso formativo, esercitando in modo autonomo le proprie capacità di giudizio, creatività e innovatività in relazione agli obiettivi fissati e alle diverse strategie individuate. A tal fine si procederà incentivando durante le ore di lezioni la partecipazione attiva da parte degli studenti attraverso la discussione di alcuni specifici argomenti, studi di caso e approfondimenti monografici, simulazioni di ruolo, preparazione di elaborati personali, ricerche bibliografiche, lettura di pubblicazioni specializzate. La verifica del grado di autonomia di giudizio dello studente nello sviluppare i temi di approfondimento assegnati sarà possibile sia nell'ambito delle singole attività formative, sia nel corso della preparazione della prova finale. Abilità comunicative: I laureati a conclusione e del corso avranno conseguito capacità di esporre in forma scritta e orale i principali risultati delle proprie analisi a differenti livelli di complessità e in rapporto al diverso interlocutore di riferimento, mostrando di essere in grado di utilizzare, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione europea oltre l'italiano, e dimostrando versatilità e attitudine all'ascolto anche nel lavoro di squadra. A tal fine saranno favorite le esperienze e le conoscenze che permettono un'apertura internazionale della formazione e la partecipazione ad attività extracurricolari e di contesto. Le conoscenze linguistiche saranno in particolare acquisite, oltre che con le ore di didattica frontale, anche con esercitazioni linguistiche e valutate mediante un'apposita prova. L'acquisizione delle abilità comunicative sopraelencate è verificata tramite la redazione della prova finale e la discussione di un elaborato breve; durante lo svolgimento delle lezioni attraverso discussioni guidate anche in gruppo e relazioni scritte di gruppo. Capacità di apprendimento: i laureati svilupperanno capacità di selezionare in modo autonomo gli strumenti e di individuare le modalità per aggiornare e approfondire costantemente le proprie competenze, anche grazie alle conoscenze acquisite e alla padronanza della lingua straniera. In particolare sono in grado di condurre ricerche bibliografiche e trarne informazioni per il proprio aggiornamento; sono capaci di aggiornare le proprie conoscenze normative in campo giuridico; sanno approfondire le proprie competenze utilizzando la letteratura specializzata. La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, mediante la presentazione di dati reperiti autonomamente e l'elaborazione di approfondimenti individuali su temi assegnati in aula. Inoltre saranno previste attività personalizzate rivolte agli studenti che si dimostrino in difficoltà.

Caratteristiche della prova finale
La prova finale consiste in un elaborato che può avere carattere bibliografico, progettuale o può essere un saggio breve su un tema mono o pluri-disciplinare. Tra le tipologie dell'elaborato finale rientrano: 1) rassegna bibliografica su un tema assegnato da un relatore; 2) saggio breve su un tema individuato nell'ambito di una disciplina del percorso curriculare; 3) saggio breve su una tematica interdisciplinare; 4) saggio breve su una tematica connessa con l'attività di stage/tirocinio curriculare; 5) presentazione di un caso di studio.

Corso di laurea in SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE, DELL'ORGANIZZAZIONE E CONSULENZA DEL LAVORO Curriculum: Gestione ed organizzazione delle amministrazioni pubbliche e private		SEDE:Palermo	
Insegnamento	SSD	CFU	
I ANNO			
Istituzioni di diritto privato	IUS/01	12	
Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	12	
Sociologia generale/metodol. e tecnica della ricerca sociale C.I.	SPS/07 SECS-S/05	15	
Storia costituzionale dell'Europa moderna	M-STO/02	6	
Storia delle dottrine politiche	SPS/02	12	
Attività formative a scelta dello studente		12	
II ANNO			
Diritto del lavoro	IUS/07	9	
Macroeconomia	SECS-P/01	6	
Filosofia politica	SPS/01	6	
Economia aziendale	SECS-P/07	9	
Lingua e traduzione inglese(*)	L-LIN/12	6	
Sociologia economica	SPS/09	6	
Scienza politica e della amministrazione	SPS/04	6	
III ANNO			
Diritto amministrativo	IUS/10	6	
Diritto commerciale	IUS/04	6	
Tirocinio		6	
Giustizia penale e costituzione	IUS/16	6	
Sociologia della criminalità e della corruzione	SPS/12	9	
Diritto finanziario	IUS/12	9	
Storia del pensiero economico	SECS-P/04	6	
Diritto sostanziale dell'Unione Europea	IUS/02	9	
Prova finale		6	

(*) Insegnamento tenuto in lingua inglese

Insegnamenti	Insegnamenti propedeutici
Diritto del lavoro	Istituzioni di diritto privato
Sociologia economica	Sociologia generale / metodol. e tecnica della ricerca sociale C.I.
Diritto amministrativo	Istituzioni di diritto pubblico
Diritto commerciale	Istituzioni di diritto privato
Giustizia penale e costituzione	Istituzioni di diritto pubblico
Diritto finanziario	Istituzioni di diritto pubblico
Storia del pensiero economico	Macroeconomia

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE, dell'Organizzazione e Consulenza del lavoro Curriculum: Consulenza del lavoro e gestione delle risorse umane		SEDE: Palermo	
Insegnamento	SSD	CFU	
I ANNO			
Istituzioni di diritto privato	IUS/01	12	
Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	12	
Sociologia generale/metodol. e tecnica della ricerca sociale - C.I.	SPS/07 SECS-S/05	15	
Apparati statali e conflitti sociali dell'età contemporanea attiv. form. A scelta dello studente	M-STO/04	12	
II ANNO			
Diritto del lavoro	IUS/07	9	
Macroeconomia	SECS-P/01	6	
Tirocinio		6	
Filosofia politica	SPS/01	6	
Economia aziendale	SECS-P/07	9	
Lingua e traduzione inglese	L-LIN/12	6	
Sociologia economica	SPS/09	6	
Scienza politica e della amministrazione	SPS/04	6	
III ANNO			
Diritto Amministrativo	IUS/10	6	
Diritto tributario	IUS/12	9	
Diritto commerciale	IUS/04	6	
Prova finale		6	
Giustizia penale e organizzazioni complesse	IUS/16	6	
Diritto della sicurezza sociale	IUS/07	9	
Diritto del lavoro II	IUS/07	9	
Storia del pensiero economico	SECS-P/04	6	
Diritto pubblico comparato e dell'Unione Europea	IUS/21	6	

Insegnamenti	Insegnamenti propedeutici
Diritto amministrativo	Istituzioni di diritto pubblico
Diritto del lavoro	Istituzioni di diritto privato
Sociologia economica	Sociologia generale / metodol. e tecnica della ricerca sociale C.I.
Diritto commerciale	Istituzioni di diritto privato
Diritto della sicurezza sociale	Diritto del lavoro
Diritto tributario	Istituzioni di diritto pubblico
Giustizia penale e organizzazioni complesse	Istituzioni di diritto pubblico
Diritto del lavoro II	Diritto del lavoro
Storia del pensiero economico	Macroeconomia

Scuola	Scienze Giuridiche ed Economico-Sociali
Corso di laurea in	Scienze delle Attività Motorie e Sportive
Classe	L-22
Durata:	3 anni
Crediti:	180
Sede del corso	Palermo
Numero programmato:	330
Posti riservati:	16 posti riservati a studenti non comunitari residenti all'estero, e 1 agli studenti cinesi aderenti al programma "Marco Polo".

Sbocchi occupazionali
Accesso ai Corsi di laurea magistrale LM47, LM67, LM68 -Accesso a master universitari di I livello -Strutture sportive pubbliche e private -Associazioni a finalità ricreativo-sociali -Mezzi di informazione -Industrie che forniscono prodotti per lo sport

Obiettivi formativi
<p>Obiettivi specifici: Il Corso di laurea ha l'obiettivo di fare acquisire agli studenti una solida preparazione nel campo delle attività motorie e sportive e, in particolare, nell'ambito delle quattro aree indicate nel D.L. 8 maggio 1998 n178: tecnico-sportiva, della prevenzione e dell'educazione motoria adattata, manageriale e didattico-educativa. La preparazione nel campo delle attività motorie e sportive e' basata sulla conoscenza del corpo umano, delle sue funzioni, della bioenergetica e del metabolismo cellulare e della biomeccanica dei movimenti. Le conoscenze fondamentali acquisite nell'ambito dell'area tecnico-sportiva forniscono competenze sia sulla teoria e la metodologia dell'allenamento e sui metodi di valutazione motoria e attitudinale nello sport che sulla teoria, la tecnica e la didattica di varie specialità sportive. Le conoscenze fondamentali acquisite nell'ambito dell'area della prevenzione e dell'educazione motoria adattata forniscono competenze sia, in generale, sulla teoria e la metodologia del movimento umano che sulla teoria, la tecnica e la didattica delle attività motorie indirizzate a soggetti di tutte le età e sulle attività motorie preventive e compensative, finalizzate al mantenimento di una migliore efficienza fisica in ogni epoca della vita e di un più idoneo stile di vita. Le conoscenze fondamentali acquisite nell'area manageriale riguardano discipline giuridiche ed economiche e forniscono le competenze di base per l'organizzazione e la gestione delle strutture nelle quali si svolgono attività motorie, sportive, ricreative e turistiche, oltre che l'organizzazione di eventi nell'ambito dello sport e delle attività motorie. Le conoscenze fondamentali acquisite nell'area didattico educativa riguardano, oltre che discipline psicologiche e pedagogiche, l'apprendimento motorio e lo sviluppo delle capacità motorie in età evolutiva e sono finalizzate alla formazione professionale d'educatori e animatori per le attività motorie e sportive ricreative e del tempo libero. Gli obiettivi formativi vengono raggiunti attraverso lezioni frontali tenute dai docenti delle singole discipline, attività seminariali, finalizzate ad approfondimenti di argomenti specifici, esercitazioni ed attività tecnico-pratiche sul campo ed in laboratorio, tirocini formativi presso strutture qualificate nelle quali si svolgono attività motorie e sportive, studio individuale su libri di testo di livello post-secondario e su materiale didattico e scientifico fornito dai docenti o raccolto autonomamente dallo studente. Inoltre, il Regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti. A conclusione del suo percorso, lo studente realizzerà un elaborato che dimostri le competenze acquisite nel raccogliere informazioni nel proprio campo di studio, di elaborarle autonomamente in una prospettiva di sintesi multidisciplinare e di comunicarle sinteticamente e con chiarezza. Autonomia di giudizio: Il titolo di dottore nella classe L-22viene conferito agli studenti che -abbiano sviluppato la capacità di raccogliere e valutare dati relativi al campo delle scienze motorie, utilizzando le conoscenze acquisite e dimostrando capacità critico-scientifiche; -siano in grado di formulare un giudizio di priorità, prevedendo gli effetti delle proprie scelte; -siano in grado di ridefinire gli obiettivi sulla base dei risultati ottenuti. L'autonomia di giudizio viene sviluppata durante tutto il percorso formativo, attraverso la lettura critica dei testi proposti, le attività seminariali, la preparazione di elaborati nell'ambito dei diversi insegnamenti del corso di laurea, le attività sul campo e le esercitazioni. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene nel corso delle attività seminariali, nelle attività sul campo e nella valutazione della prova finale. Abilità comunicative: Il titolo di dottore nella classe L-22 viene conferito agli studenti che - siano in grado di trasmettere informazioni ed idee relative al campo delle attività motorie e sportive, adeguando le forme comunicative agli interlocutori - siano in grado di interagire sia con esperti nel campo delle scienze motorie che con esperti in altri campi; - siano in grado di utilizzare almeno una lingua dell'unione europea, oltre l'italiano; l'acquisizione delle abilità</p>

comunicative avviene durante il percorso formativo, attraverso le attività sul campo e attraverso la preparazione e la discussione della prova finale. La verifica di tali abilità avviene attraverso la valutazione di elaborati scritti o multimediali, attraverso esposizioni orali, attraverso gli interventi seminariali e attraverso la partecipazione a gruppi di lavoro. Capacità di apprendimento: Il titolo di dottore nella classe L-22 viene conferito agli studenti che, con un alto grado di autonomia, - siano in grado di applicare i metodi e gli strumenti di apprendimento e comprensione maturati per approfondire le proprie conoscenze ed utilizzarle sia in ambito professionale che per intraprendere studi successivi; - siano in grado di aggiornare ed ampliare le loro conoscenze in funzione delle innovazioni scientifiche nel campo delle scienze motorie e di applicarle sia nell'ambito professionale che per intraprendere studi successivi. La capacità di apprendimento viene acquisita attraverso tutto il percorso formativo con il concorso di tutte le attività autonome previste nel corso di laurea e, in particolare, attraverso attività di ricerca bibliografica e attività seminariali di confronto. La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative e attraverso prove individuali scritte e/o orali.

Caratteristiche della prova finale

L'esame di laurea consiste nella esposizione e discussione in seduta pubblica di un elaborato il cui tema riguardi discipline del corso di studi o esperienze specifiche acquisite attraverso le "attività pratiche". La scelta del tema, che va effettuata almeno sei mesi prima della prova finale, ed il suo svolgimento devono avvenire con l'assistenza di un tutore che concorda con lo studente l'argomento oggetto della prova stessa. Il Regolamento relativo allo svolgimento della prova finale, qui allegato, è stato approvato dal Consiglio di Corso di Studio nella seduta del 4 febbraio 2013.

Corso di laurea in: SCIENZE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE E MOTORIE		SEDE: Palermo	
Insegnamento	SSD	CFU	
I ANNO			
Istituzioni di diritto privato	IUS/01	6	
Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	6	
Pedagogia generale e speciale		11	
Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03	5	
Pedagogia generale	M-PED/01	6	
Psicologia generale e dello sviluppo C.I.			
Psicologia generale	M-PSI/04	6	
Psicologia dello sviluppo e dell'handicap	M-PSI/04	6	
Anatomia umana C.I.			
Anatomia umana I	BIO/16	6	
Anatomia umana II	BIO/16	6	
Teoria e metodologia delle attività motorie C.I.			
Analisi del movimento	M-EDF/01	3	
Teoria e metodologia del movimento umano	M-EDF/01	6	
Altre conoscenze utili per inserimento nel mondo del lavoro		3	
Inglese		2	
II ANNO			
Biochimica	BIO/10	6	
Economia C.I.			
Economia aziendale	SECS-P/07	6	
Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08	3	
Inglese II	L-LIN/12	4	
Diritto sportivo	IUS/01	6	
Fisiologia umana C.I.			
Fisiologia umana I	BIO/09	6	
Fisiologia umana II	BIO/09	6	
Teoria, tecnica, didattica attiv.motoria preventiva e compensativa	M-EDF/01	6	
Teoria, tecnica, didattica attiv. sportive individuali	M-EDF/02	6	
Attiv.form. a scelta dello studente (consigliate)		6	
Attiv.form. a scelta dello studente (consigliate) II		6	
III ANNO			
Igiene	MED/42	6	
Medicina dello sport	MED/09	6	
Tirocini formativi e di orientamento		5	
Teoria tecnica e didattica del fitness e attività motorie adattate			
Teoria, tecnica e didattica dell'attività motoria adattata	M-EDF/01	6	
Teoria, tecnica e didattica del fitness	M-EDF/02	6	
Teoria e metodologia delle attività sportive C.I.			
Teoria e metodologia dell'allenamento	M-EDF/02	7	
Metodi di val. motoria e attitudinale nello sport	M-EDF/02	6	
Teoria, tecnica e didattica dei giochi sportivi	M-EDF/02	6	
Teoria, tecn. e didattica delle att. mot. per le diverse età	M-EDF/01	6	
Prova finale		4	
Attività formative a scelta dello studente (consigliate)			
Fisiologia della nutrizione	BIO/09	3	

Teoria, tecnica e didattica delle arti marziali	M-EDF/02	3
Diritto privato dell'unione europea	IUS/01	3
Diritto delle obbligazioni e dei contratti	IUS/01	3
Tecniche di primo soccorso	MED/18	3
Endocrinologia	MED/13	3
Metodologia e tecnica del gioco e dell' animazione	M-PED/03	3
Teoria, tecnica e didattica della pallacanestro	M-EDF/02	3
Teoria, tecnica e didattica della scherma	M-EDF/02	3
Sport e legalità	M-EDF/02	3
Teoria, tecnica e didattica del golf	M-EDF/02	3

Attività formative a scelta dello studente (consigliate)II	SSD	CFU
Diritto amministrativo	IUS/10	3
Metodologia epidemiologica	MED/42	3
Teoria, tecnica e didattica del tennis	M-EDF/02	3
Diritto pubblico e dell'unione europea	IUS/09	3
Prevenzione e promozione dello stato di salute nell'età evolutiva	MED/42	3
Teoria, tecnica e didattica della pallamano	M-EDF/02	3
Teoria, tecnica e didattica delle attività natatorie	M-EDF/02	3
Teoria, tecnica e didattica del badminton	M-EDF/02	3
La valutazione posturale nella prevenzione del trauma sportivo	M-EDF/02	3

Insegnamenti	Insegnamenti Propedeutici
Medicina dello sport	Fisiologia umana C.I.
Fisiologia umana C.I.	Anatomia Umana C.I. Biochimica
Teoria, tecnica, didattica attività motoria preventiva e compensativa	Anatomia Umana C.I.
Teoria, tecnica, didattica del fitness e attività motorie adattate	Fisiologia Umana C.I.
Teoria, tecnica, didattica delle attività motorie per le diverse età	Fisiologia Umana C.I.
Teoria e metodologia delle attività sportive C.I.	Fisiologia Umana C.I.

Scuola	Scienze Giuridiche ed Economico-Sociali
Corso di laurea in	Sviluppo Economico e Cooperazione internazionale
Classe	L-37
Durata:	3 anni
Crediti:	180
Sede del corso	Palermo
Numero programmato:	150
Posti riservati:	12 posti riservati a studenti non comunitari residenti all'estero e 2 agli studenti cinesi aderenti al programma "Marco Polo".

Sbocchi occupazionali
<p>Il laureato in Sviluppo Economico e Cooperazione Internazionale potrà essere coinvolto come attore primario nelle attività di analisi dei contesti in cui si intende intervenire al fine di svolgere una attività di cooperazione e sviluppo. Esso sarà inoltre capace di individuare e approfondire le necessità d'intervento all'interno della sua progettazione e, inoltre, monitorare e valutare i risultati dell'intervento progettato o di altre azioni di sviluppo e cooperazione internazionale. Altro sbocco occupazionale è quello rappresentato da attività, in forma individuale o di studi associati e cooperative giovanili, indirizzate alla cooperazione, agli interventi sociali verso gli immigrati, all'assistenza e all'osservazione elettorale nelle aree di crisi internazionale, alla promozione e tutela dei diritti umani e civili nei paesi a ritardo di sviluppo.</p> <p>I laureati in Sviluppo Economico e Cooperazione Internazionale potranno svolgere, quindi, attività professionali nelle istituzioni centrali e negli enti locali, nelle organizzazioni non governative e del terzo settore, nelle istituzioni educative, nel sistema della cooperazione sociale e culturale, nell'ambito di imprese impegnate in progetti di partnership a livello internazionale dove potranno operare in qualità di agenti di sviluppo ed esperti di cooperazione. Essi potranno trovare occupazione anche presso organizzazioni che si occupano di progettazione e gestione di programmi e progetti di sviluppo presso enti di cooperazione decentrata (Regione, Provincia e Comune), ONG, imprese con interessi in paesi in via di sviluppo.</p> <p>I laureati possono proseguire gli studi con la Laurea magistrale in Cooperazione e Sviluppo (LM 81), attivata presso la Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale o anche accedere, previa verifica dei requisiti curriculari, ad altre lauree magistrali tra le quali, ad esempio, LM 56 (Scienze Economiche e Finanziarie) ed LM 77 (Scienze Economico-aziendali)</p>

Obiettivi formativi
<p>Il Corso di Studio in Sviluppo Economico e Cooperazione Internazionale si propone di fornire gli strumenti necessari per la comprensione dei problemi inerenti la crescita economica e lo sviluppo sostenibile, delle politiche di lotta alla povertà e dei processi di modernizzazione e cambiamento dei sistemi socio-economici. Le competenze fondamentali del corso riguardano sia la sfera economica e della cooperazione, sia la dimensione sociologica e dei processi di cambiamento politico.</p> <p>Il corso fa parte dell'offerta formativa del Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche (SEAS) ed è un corso interdipartimentale con il DEMS ed il Dipartimento "Culture e Società".</p> <p>Il percorso formativo del corso di laurea triennale è essenzialmente finalizzato a fornire conoscenze e competenze multidisciplinari nel campo delle scienze sociali, economiche e demotnoantropologiche che consentano di comprendere, affrontare e gestire con adeguatezza e professionalità i problemi derivanti dagli interventi di cooperazione e sviluppo economico nelle aree definite, a vario titolo, depresse o a ritardo di sviluppo. La formazione mira anche a trasmettere le attitudini necessarie a operare all'interno di contesti organizzati come quelli della pubblica amministrazione, sia a livello locale che nazionale, ma anche delle organizzazioni internazionali, governative e non, e del terzo settore, oltre, ovviamente, alla sfera delle imprese private, nazionali ed internazionali, che abbiamo interesse specifico a intraprendere un processo di investimento nelle aree economiche meno sviluppate. Caratteristica peculiare del corso di laurea è, inoltre, quella di creare profili professionali capaci di gestire con attenzione e accuratezza tutte le fasi che contraddistinguono l'intervento di cooperazione per lo sviluppo. Lo studente verrà dunque accompagnato lungo un percorso formativo multidisciplinare che lo condurrà a sviluppare una approfondita conoscenza: - delle dinamiche sottostanti ai principali processi di sviluppo e convergenza economica, a livello micro e macro attraverso le discipline di carattere economico; - dei processi di relazione sociale, con una visione particolareggiata degli aspetti demotnoantropologici, attraverso le discipline antropologiche, sociologiche, storiche e demografiche; - delle principali nozioni legate ai diritti, con particolare attenzione al diritto internazionale e al diritto dell'Unione Europea, attraverso le discipline giuridiche; - degli strumenti e delle metodologie di statistica, metodologica, sociale ed economica, necessari a descrivere fenomeni complessi. Il</p>

corso mira, inoltre, a fornire agli studenti approfondimenti specifici legati ai flussi migratori e alle problematiche d'integrazione dei cittadini stranieri, nonché agli aspetti concernenti i programmi politici internazionali. Per questi approfondimenti gli studenti hanno a disposizione anche 12 CFU per le attività a scelta. Particolare attenzione è rivolta all'attività di tirocinio, da svolgere in Italia o all'estero, alla quale vengono assegnati 10 CFU.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella redazione, presentazione e discussione di un elaborato scritto. L'elaborato finale può avere carattere bibliografico, progettuale o può essere un saggio breve su un tema mono o pluridisciplinare. Tra le tipologie dell'elaborato finale rientrano: 1) rassegna bibliografica su un tema assegnato da un relatore 2) saggio breve su un tema individuato nell'ambito di una disciplina del percorso curriculare; 3) saggio breve su una tematica interdisciplinare; 4) saggio breve su una tematica connessa con l'attività di stage/tirocinio curriculare; 5) presentazione di un caso di studio.

Corso di laurea in SVILUPPO ECONOMICO E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE		SEDE: Palermo	
Insegnamento	SSD	CFU	
I ANNO			
Antropologia culturale	M-DEA/01	8	
Micro e macroeconomia applicata	SECS-P/06	8	
Sociologia generale	SPS/07	8	
Sistemi giuridici europei: Diritto privato dell'Unione Europea	IUS/02	6	
Sistemi giuridici europei e comparati	IUS/02	6	
Lingua inglese	L-LIN/12	8	
Fondamenti di matematica ed elementi di informatica	SECS-S/06	6	
Gruppo di attività formative opzionali I		8	
II ANNO			
Scienza politica ed Elementi di progettazione per lo sviluppo			
Elementi di progettazione per lo sviluppo	SPS/04	4	
Scienza politica	SPS/04	6	
Economia del no profit	SECS-P/06	6	
Economia e politica dello sviluppo	SECS-P/02	6	
Statistica	SECS-S/02	8	
Statistica economica	SECS-S/03	6	
Metodologia della ricerca sociale	SPS/07	6	
Diritto internazionale	IUS/13	6	
Gruppo di attività formative opzionali II		6	
Attività formative a scelta dello studente		6	
III ANNO			
Politica economica e dell'integrazione europea	SECS-P/02	6	
Scienza delle finanze	SECS-P/03	6	
Statistica sociale e demografia C.I.			
Statistica sociale	SECS-S/05	6	
Demografia	SECS-S/04	6	
Ambiente e regolazione internazionale e Geografia economica per lo sviluppo C.I.			
Ambiente e regolazione internazionale	M-GGR/01	6	
Geografia economica per lo sviluppo	M-GGR/02	6	
Gruppo di attività formative opzionali III			
Attività formative a scelta dello studente II		6	
Tirocini		10	
Ulteriori conoscenze linguistiche		6	
Prova finale		4	

Gruppo di attiv.form.opzionali I	SSD	CFU
Storia economica	SECS-P/12	8
Storia moderna e contemporanea	M-STO/02	8

Gruppo di attiv.form.opzionali II	SSD	CFU
Sociologia dei fenomeni politici	SPS/11	6
Sociologia giuridica, della devianza e dei processi sociali	SPS/12	6

Insegnamenti	Insegnamenti propedeutici
Micro e macroeconomia applicata	Fondamenti di matematica ed elementi di informatica

Insegnamenti	Insegnamenti propedeutici
Statistica	Fondamenti di matematica ed elementi di informatica
Sociologia dei fenomeni politici	Sociologia generale
Sociologia giuridica, della devianza e dei processi sociali	Sociologia generale
Metodologia della ricerca sociale	Sociologia generale
Economia e politica dello sviluppo	Micro e macroeconomia applicata
Economia del non-profit	Micro e macroeconomia applicata
Politica economica e dell'integrazione europea	Micro e macroeconomia applicata
Scienza delle finanze	Micro e macroeconomia applicata
Statistica economica	Statistica
Statistica sociale e Demografia C.I.	Statistica